



Comune di Casalecchio di Reno

Via dei Mille 9  
40033 Casalecchio di Reno (BO)

**Area Servizi al Territorio**

**Servizio parchi, Raccolta differenziata, Prevenzione ambientale**



## **DISCIPLINARE D'INCARICO PER LA RICERCA STORICA RELATIVA ALLA PROGETTAZIONE DEL PARCO SETTECENTESCO DI VILLA SAMPIERI OGGI PARCO DELLA CHIUSA**

Il Comune di Casalecchio di Reno, (C.F. 01135570370) rappresentato dall'Arch Vittorio Emanuele Bianchi Responsabile in qualità di Dirigente dell'Area Servizi al Territorio del Comune di Casalecchio di Reno.

### **PREMESSO CHE**

il Parco della Chiusa:

- è oggi un'area prevalentemente di proprietà pubblica, posta lungo la destra orografica del Fiume Reno e si estende per circa 100 ettari, dal livello del fiume (mt 60 slm) fino quasi al crinale delle prime colline bolognesi (mt 175 slm);
- è una composizione di più aree, i cui limiti non coincidono fra loro e con i confini amministrativi del territorio comunale; all'interno del Parco esistono, inoltre, proprietà private intercluse, in parte abitate;
- è inserito nella Rete Natura 2000, è Zona a Protezione Speciale (Z.P.S.) e Sito di Interesse Comunitario (S.I.C.) denominato "Boschi di San Luca e Destra Reno" ed è parte del "Paesaggio Naturale e Seminaturale Protetto" denominato "Colline di San Luca";
- nasce, nel XVI secolo, come tenuta agricola della famiglia Sampieri che nel XVIII secolo ne trasforma una parte in parco di rappresentanza come si usava all'epoca.

Dal punto di vista del processo formativo, si può individuare, intorno alle ville di campagna della famiglia Sampieri Talon, un "Giardino storico" progettato e modificato, nel corso del Settecento e dell'Ottocento; le altre aree pubbliche sono parte dei possedimenti agricoli e forestali della famiglia Sampieri, qui l'attività agricola è stata prima abbandonata, e poi ripresa nel 2007 con metodo biodinamico.

Atteso che il "Giardino storico" del Parco della Chiusa sito tra via Panoramica e via dei Bregoli, dove vi è l'accesso principale al parco, è costituito oggi da un maestoso viale di Ippocastani e da un prato che ospita una varietà di piante per lo più alloctone, mentre storicamente sembra avesse anche una parte di giardino all'Italiana.

Il viale di accesso (viale degli ippocastani), composto da una unica specie Ippocastano (*Aesculus hippocastanum*) in due filari lunghi circa 100 metri con andamento Nord - Sud distanti tra loro 14,70 metri, ha origine dal cancello monumentale su via Dei Bregoli / Panoramica e conduce ad una fontana una volta ubicata al centro della rotatoria che consentiva ai veicoli di arrivare fino all'entrata principale di Villa Sampieri – Talon.

Detto viale è stato oggetto di perizie sullo stato fitosanitario delle alberature che lo compongono e, a seguito di detti accertamenti (diverse alberature risultano in stato fitosanitario precario), si è reso necessario procedere alla progettazione della sua sostituzione e all'acquisizione dei permessi dovuti (VINCA, Autorizzazione Paesaggistica, Autorizzazione monumentale).

Rilevato che con pg 24237 del 30/07/2019 il Ministero per i beni e le attività culturali soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, Soprintendenza Archeologia, MiBAC, chiede, quale documentazione integrativa alla pratica monumentale/paesaggistica depositata dall'Amministrazione comunale, una relazione corredata da documentazione storica, che illustri le vicende progettuali, delle fasi originarie e delle trasformazioni subite nel tempo dal viale di accesso, anche al fine di individuare quali tipologie di essenze fossero presenti nel progetto della villa e del parco e quali quelle eventualmente impiantate negli anni successivi.

Vista la determinazione n. 326 del 11/09/2019.

## **CONFERISCE**

a Maria Luisa Boriani dottore agronomo, iscrizione all'ordine dei Dottori Agronomi di Bologna n. 560, P.IVA 02403380377, l'incarico secondo quanto previsto dal D.lgs 165/2001, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento comunale sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi, finalizzato all'attività di ricerca storica sulla progettazione originale e sull'evoluzione storica del Parco di Villa Sampieri-Talon in Casalecchio di Reno con particolare attenzione all'evoluzione storica della parte più prossima alla Villa Sampieri Nuova (nota come Villa Talon) ed al viale d'accesso alla tenuta noto come "Viale degli Ippocastani".

### **Art. 1 Contenuto dell'incarico.**

Ricerca storica tesa ad individuare il progetto originario del Parco settecentesco della Tenuta Sampieri con particolare attenzione alle vicende che riguardano la parte individuata come area storica (allegato 1) quali la sua progettazione originaria e le trasformazioni successive anche al fine di individuare quali tipologie di essenze fossero presenti nel progetto del parco della villa e quali quelle eventualmente impiantate negli anni successivi.

Inoltre, al fine di rispondere alle richieste del MIBAC si chiede, per quel che riguarda il viale d'accesso, una relazione corredata da documentazione storica, che illustri le vicende progettuali, delle fasi originarie e delle trasformazioni subite nel tempo dal viale di accesso. Anche al fine di

individuare quali tipologie di essenze fossero presenti nel progetto della villa e del parco e quali quelle eventualmente impiantate negli anni successivi.

#### **Art. 2 Attività da svolgere.**

Ricerche presso gli archivi storici della Famiglia Sampieri Talon e presso eventuali altri archivi che possano avere notizie in merito.

#### **FASE 1 Ricerche d'archivio:** (da svolgersi entro 6 ottobre 2019)

Il professionista scelto dovrà eseguire le ricerche d'archivio necessarie a reperire, se esistente, la documentazione attestante la progettazione originale del Parco settecentesco della Tenuta Sampieri con particolare attenzione alle trasformazioni dal punto di vista architettonico e botanico, che riguardano la parte individuata come area storica (allegato 1) al fine di individuare quali tipologie di essenze fossero presenti nel progetto originale del parco della villa e quali quelle eventualmente impiantate negli anni successivi.

#### **FASE 2 Relazione viale d'accesso:** (da svolgersi entro 11 ottobre 2019).

Il professionista dovrà provvedere, alla stesura di una relazione corredata da documentazione storica, che illustri le vicende progettuali, delle fasi originarie e delle trasformazioni subite nel tempo dal viale di accesso. Anche al fine di individuare quali tipologie di essenze fossero presenti nel progetto del parco della villa e quali quelle eventualmente impiantate negli anni successivi. Al fine di presentarla al MIBAC quale parte integrante del procedimento in essere teso all'acquisizione delle autorizzazioni necessaria a procedere alla rigenerazione del viale d'accesso.

In questa fase può essere presentata un'unica relazione che riguardi l'intera area oggetto della ricerca come previsto in fase 3 (nel qual caso si intenderà assolta anche la fase 3).

#### **FASE 3 Relazione generale:** (da svolgersi entro 31 ottobre 2019).

Il professionista dovrà provvedere, alla stesura di una relazione, corredata da documentazione storica, che illustri le vicende progettuali, delle fasi originarie e delle trasformazioni subite nel tempo dal parco ed in particolare dall'area storica individuata in allegato 1, anche al fine di individuare quali tipologie di essenze fossero presenti nel progetto del parco della villa e quali quelle eventualmente impiantate negli anni successivi.

**FASE 4 Illustrazione alla cittadinanza della relazione prodotta per la fase 3** (a svolgersi in un incontro pubblico con data da concordare massimo entro un anno dalla consegna della relazione prevista nella Fase 3).

Il professionista dovrà presentare, in un incontro pubblico rivolto alla cittadinanza ed organizzato a cura e spese dell'amministrazione, la relazione risultante della Fase 3. La data

dell'incontro dovrà essere decisa in accordo con l'Amministrazione entro e non oltre il 31/10/2020, allo scadere di detto termine l'obbligo del professionista sarà considerato assolto.

### **Art. 3 Modalità di svolgimento dell'incarico.**

L'incaricato svolgerà la sua attività in autonomia, sotto la propria personale responsabilità, utilizzando proprie risorse e strumentazioni.

L'incaricato si impegna ad assumere l'incarico garantendo di realizzare le attività concordate nel rispetto dei termini dell'art. 2. Nell'esercizio della sua attività è tenuto all'esecuzione contrattuale secondo buona fede ai sensi dell'artt. 2222, 2228, 2229, 2238 del Codice Civile.

Durante l'esecuzione dei rilievi il professionista potrà avvalersi della collaborazione di altri professionisti esperti del settore.

L'incaricato dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.

Tempi di consegna:

**FASE 1 Ricerche d'archivio:** da svolgersi entro 6 ottobre 2019, con consegna di copia della documentazione storica acquisita.

**FASE 2 Relazione viale d'accesso:** da svolgersi entro 11 ottobre 2019, con consegna della relazione richiesta relativa al solo viale d'accesso.

**FASE 3 Relazione generale:** da svolgersi entro 31 ottobre 2019 con consegna della relazione generale e completa sull'intera area storica così come individuata in allegato 1.

**FASE 4 Illustrazione alla cittadinanza della relazione prodotta per la fase 3:** da svolgersi in un incontro pubblico con data da concordare massimo entro un anno dalla consegna della relazione prevista nella Fase 3.

### **Art. 4 Durata e revoca dell'incarico.**

L'incarico avrà durata dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare fino al compimento di tutte e 3 le Fasi di cui sopra (massimo fino al 31/10/2020).

Il mancato rispetto dei termini è legittimo ed espresso motivo di risoluzione per inadempimento contrattuale a favore del Comune.

L'incaricato, potrà:

- recedere anticipatamente dall'incarico, con un preavviso di 30 giorni;
- essere sollevato dall'incarico dal Responsabile di P.O. con parere motivato con un preavviso di 7 (sette) giorni.

#### **Art. 5 Proprietà della documentazione prodotta.**

La documentazione prodotta e consegnata, una volta acquisita agli atti del Comune, e dopo il pagamento del compenso all'incaricato, resteranno di proprietà piena e assoluta del Comune.

Il Comune potrà liberamente utilizzare quanto derivato dall'attività oggetto del presente contratto in ogni forma, fermo restando l'obbligo di citarne la fonte, se necessario e/o a richiesta dell'incaricato, salvo patto contrario.

È esclusa l'utilizzazione dei risultati della ricerca in vertenze di carattere legale, salvo espressa autorizzazione dell'incaricato.

#### **Art. 6 Corrispettivo dell'incarico e liquidazione.**

Il compenso pattuito per la prestazione concordata è pari a complessivi €. 1.000,00 (oneri di legge esclusi).

Il compenso sarà liquidato come di seguito specificato:

- 35% dell'importo al deposito presso la scrivente Amministrazione di copia della documentazione storica acquisita come previsto nella fase 1;
- 30% dell'importo al deposito presso la scrivente Amministrazione della relazione richiesta relativa al solo viale d'accesso prevista nelle fase 2;
- 30% dell'importo dell'offerta al deposito presso la scrivente Amministrazione di copia della relazione generale e completa sull'intera area storica così come individuata in allegato 1 e previsto nella fase 4;
- 5% dell'importo dell'offerta a seguito dell'avvenuta illustrazione alla cittadinanza della relazione prevista alla fase 3 e comunque, nel caso in cui l'amministrazione non organizzi detto evento entro un anno dalla consegna della relazione (fase 3), al termine dell'anno ossia entro il 31 ottobre 2020.

Il pagamento è previsto a 180 gg dalla presentazione di regolare fattura.

#### **Art. 7 Trattamento previdenziale e contributivo.**

Il tipo di prestazione non comporterà alcun diritto di natura previdenziale o di continuazione del rapporto lavorativo con il Comune oltre quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare.

#### **Art. 8 Prestazioni mancate.**

In caso d'inadempienza o ritardi non giustificati nell'espletamento del lavoro, l'incaricato sarà revocato a giudizio insindacabile del Comune.

Il mancato compimento della prestazione sopraindicata nei tempi stabiliti dà facoltà all'Amministrazione di interrompere il rapporto e di recedere dal contratto, liquidando un corrispettivo proporzionato al lavoro effettuato fino a quel momento, fatto salvo il risarcimento del danno.

#### **Art. 9 Foro competente.**

Per qualsiasi controversia è competente il foro di Bologna.

#### **Art. 10 Registrazione dell'atto.**

Il presente atto sarà registrato solo in caso di uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 – allegato 1- parte II e le spese saranno a carico dell'incaricato.

#### **Art. 11 Disposizioni finali.**

Tutti i dati relativi all'instaurazione e all'esecuzione del rapporto contrattuale in corso e di cui le parti sono in possesso, acquisiti anche verbalmente, verranno trattati sia in forma cartacea sia con strumenti informatici in modo lecito e secondo correttezza, ai sensi del T.U. in materia tutela dei dati personali, D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

L'incaricato in relazione a tutte le informazioni, a qualsiasi titolo, acquisite dal Comune è tenuto al segreto d'ufficio e alla riservatezza in quanto compatibili con l'incarico, e comunque è vietata ogni forma di divulgazione e/o trattamento con ogni mezzo, senza il consenso scritto del Comune.

L'incaricato durante il periodo contrattuale è tenuto ad astenersi da ogni attività professionale in conflitto e/o concorrenza con il presente incarico, compresa l'assunzione di altri incarichi incompatibili con le azioni del Comune.

Il presente contratto può essere modificato e/o integrato solo in forma scritta.

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, le Parti rinviano alle norme del codice civile e al regolamento comunale vigente in materia di incarichi professionali e alle norme vigenti in materia.

Letto, approvato e sottoscritto.

Casalecchio di Reno, addì, .....

IL PROFESSIONISTA

Firmato digitalmente

Il Dirigente  
Vittorio Emanuele Bianchi

Firmato digitalmente